

Dovrà lasciare la Palazzina

Nei prossimi giorni Dario Fo dovrà lasciare la Palazzina Liberty, occupata circa cinque anni fa e destinata dall'attore e dal collettivo «La Comune» a ospitare rappresentazioni teatrali d'avanguardia. La decisione è stata presa dalla Suprema Corte di Cassazione (seconda sezione civile).

Questa sentenza annulla definitivamente quella del tribunale di Milano favorevole a Fo e alla Rame e rende esecutiva la precedente decisione del pretore che il 28 maggio 1974 ordinò l'immediata restituzione della Palazzina al Comune.

Occorre ricordare che Fo ha sempre negato di aver commesso azioni di «spoglio» nei confronti del Comune avendo ottenuto dall'assessore al demanio il consenso all'utilizzo dello stabile.

«Il Comune di Milano — ha dichiarato Fo — ha sempre due facce: nelle dichiarazioni, ai convegni internazionali, dice di sostenerci, poi si comporta così dietro le nostre spalle».

Dal canto suo il sindaco Tognoli ha detto che «Dario Fo, per il suo indubbio valore di artista e di uomo di spettacolo, ha diritto a una sede dove programmare il suo lavoro. Ma ciò deve avvenire nel pieno rispetto della legge».